

Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

Il palasport diventa realtà?

E' pronto un progetto da mille posti finanziabile coi soldi residui della legge Italia '90

Dopo anni di silenzi ed indiscrezioni, la questione relativa al nuovo palazzetto dello Sport di Lugo potrebbe registrare nelle prossime settimane interessanti novità. Al momento è indiscutibile la situazione degli impianti sportivi lughesi, sempre carenti come numero e qualità, e soprattutto la condizione dell'impianto maggiore, la palestra comunale di Via Lumagni, spazio inadatto a manifestazioni di un certo livello e costretto a fare le veci di quel palazzetto che in molti attendono da diversi anni. Già, perché una città come Lugo, con i suoi oltre trentamila abitanti, non possiede un palasport degno di questo nome.

Piace l'esempio di Ozzano

La questione in passato ha fatto indispettare molti dirigenti sportivi e coloro che avrebbero avuto bisogno di uno spazio per organizzare una manifestazione di grande portata. Una questione che, come detto, si potrebbe sbloccare nei prossimi mesi soprattutto grazie all'intraprendenza dell'assessore allo sport Andrea Strocchi: "Negli ultimi mesi ho visitato molte palestre e molti palazzetti di altre città - spiega lo stesso Strocchi - Tra questi, anche quello di Ozzano Emilia, che potrebbe essere congeniale per una realtà come la nostra. Ho voluto guardarmi attorno anche perché Lugo si troverà presto a concorrere per l'assegnazione del residuo dei miliardi stanziati per Italia '90 ed in particolare la

nostra città, in base ad un conteggio fondato su una proporzione con il numero degli abitanti, potrà ottenere un massimo di quattro miliardi di lire".

Impianto vicino allo stadio

La speranza di vedere una nuova struttura a Lugo non sembra dunque campata in aria: "In Comune - dice ancora Strocchi - stiamo lavorando per mettere a punto la domanda da presentare in Regione, unitamente al progetto del palazzetto. Ma prima dovremo attendere una delibera della Giunta Regionale". Il disegno del nuovo impianto, che sarà presentato a breve, è stato realizzato da uno studio di Bologna e prevede la costruzione di una struttura con circa mille posti seduti dalla forma molto simile al De André di Ravenna, anche se di dimensioni ben più ridotte. Il palazzetto dovrebbe poi essere posizionato, come anticipato da tempo, nelle vicinanze dello stadio "Ernes Muccinelli" dove andrebbe a formare, tenendo conto anche della piscina presente in zona, un complesso sportivo invidiabile. Per il momento, comunque, meglio non lasciarsi andare a speranze ed illusioni che potrebbero andare deluse.

Lavori alla piscina

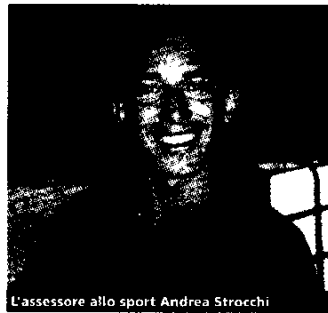
Quello che invece appare evidente è la grande attività che contraddistingue negli ultimi mesi l'assessorato allo Sport. Nei primi giorni di marzo si è infatti svolto a Lugo, per la prima volta, il campionato regionale di pattinaggio artistico curato dai responsabili della pista Up & Down, mentre il 9 giugno in piazza Baracca si svolgerà un'esibizione di ginnastica ed il 18 e 19 giugno toccherà alle Giornate dello Sport in piazza che coinvolgeranno tutto il centro storico. Infine la giunta comunale nei giorni scorsi ha approvato un progetto, che ammonta a circa un miliardo e



La palestra di via Lumagni

500 milioni di lire, per ristrutturare la piscina comunale di via Toscana, interessata nel corso dei mesi estivi da una serie di lavori per il rifacimento degli impianti e delle vasche interne, mentre resterà disponibile per il pubblico la parte all'aperto della grande struttura dedicata agli sport acquatici.

La palestra di via Lumagni, indicata da tutti come il Palazzetto dello Sport cittadino, viene utilizzata oggi da diverse società lughesi. Tra questa la più importante per la categoria disputata è certamente la Madel Pallavolo Lugo militante nel campionato di serie B1 di volley maschile. Tra le altre squadre che usufruiscono degli spazi della palestra vi sono poi la Toyota Robur e la Banca di Romagna, formazioni impegnate nei campionati di basket rispettivamente in serie C1 maschile e serie B femminile. Da non dimenticare sono poi la Virtus, neopromossa nel torneo di serie C di pallavolo femminile e la Schermistica Lugheese che utilizza gli spazi al primo piano della struttura



L'assessore allo sport Andrea Strocchi



I giocatori del Baracca vogliono esultare domenica.

CALCIO IL TIPO DEL SINDACO PER EVITARE LA RETROCESSIONE

Anche Roi in ansia per il Baracca

Domenica prossima, sul campo della Bagnolese, per il Baracca sarà una partita fondamentale per il proprio futuro, anzi storica. Se infatti i bianconeri non riuscissero a conquistare i tre punti dovranno dire addio alla serie D e tornare a giocare, dopo 14 anni, nei campionati dilettantistici. Risale infatti alla stagione agonistica 1986-'87 l'ultimo torneo regionale giocato dal Baracca. Quindi c'è grande apprensione negli ambienti sportivi lughesi per l'importantissimo appuntamento e preoccupazione viene espressa anche dal

sindaco Maurizio Roi. Il primo cittadino ammette di che alla vigilia del campionato non si aspettava «che il Baracca potesse correre rischi di retrocessione, ma questo non può sminuire l'impegno messo in campo dai nuovi dirigenti che hanno rilevato la società bianconera». Tutti quindi con il fiato sospeso fino a domenica prossima quando alle 18,20, minuto più, minuto meno, si conoscerà il futuro del Baracca, una società che solamente due anni fa giocava ancora in serie C2.

Servizio a pagina XVII



Giovanni Valentinotti

**Sabato 19 maggio
sarà possibile visitare
gli impianti
dell'azienda
multiservizi lughese.
Parla il presidente
Valentinotti**

Le porte delle aziende italiane tornano ad aprirsi anche quest'anno per accogliere curiosi, scolaresche e cittadini nell'ambito della manifestazione 'Impianti Aperti' in programma dal 18 al 20 maggio. E se la l'iniziativa riguarderà tutta la nazione, nella nostra zona non mancherà l'importante adesione della società TeAm, che consentirà l'ingresso per una visita guidata sabato 19. Nell'arco della giornata sarà possibile visionare gli impianti di Lugo, nei quali si provvede alla depurazione delle acque, e quelli di Voltana, dove ha sede la struttura per lo smaltimento ed il riciclaggio, ovvero il Cir (Centro Integrato Rifiuti). Un bus navetta partirà alle 9.30 e alle 15 dal parcheggio dell'Ipercoop di Lugo, ma sarà possibile raggiungere le installazioni

TeAm a porte aperte

Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

anche con mezzi propri prima di aggregarsi al gruppo di visitatori.

I vantaggi del riciclaggio

"I nostri impianti in realtà sono sempre aperti - spiega Giovanni Valentinotti, presidente del TeAm - e nel corso dell'ultimo anno trentasette classi delle scuole medie ed elementari del territorio li hanno visitati nell'ambito della loro attività scolastica. Vogliamo che cittadini, enti ed associazioni possano osservare come stiamo lavorando, anche perché è un loro diritto". L'iniziativa offre anche l'opportunità per una breve analisi relativa all'attuale situazione nel campo della raccolta differenziata ed i dati appaiono incoraggianti: "La raccolta differenziata - sottolinea Valentinotti - deve diventare una consuetudine per i cittadini, ed oggi abbiamo ormai completato questo processo su quasi tutto il territorio di nostra competenza. Il meccanismo poi inizia a funzionare anche in uscita e non solo in entrata, grazie a convenzioni che garantiscono la certezza di una collocazione dei materiali lavorati ed un prezzo stabile. In questo modo abbiamo la sicurezza che carta, cartone, plastica, legno e metalli possono essere immessi nuovamente nel meccanismo produttivo, tanto che il mercato del riciclo sta diventando sempre più importante in tutta Italia. Oggi cir-

ca il 60 per cento di prodotto riciclato viene immesso di nuovo in circolazione, ma anche il restante 40 per cento può essere utilizzato proficuamente per la termocombustione. Nei prossimi anni questo meccanismo potrebbe anche permettere di non convogliare più alcun materiale in discarica e sarebbe davvero un grande successo".

'Settimana per l'ambiente'

Oltre all'iniziativa di 'Impianti Aperti', la TeAm in collaborazione con la Coop proporrà dal 18 al 26 maggio anche la 'Settimana per l'Ambiente', legata ad una consuetudine come la spesa al supermercato: "Puntiamo a sensibilizzare i cittadini - dice Sandra Braghiroli, consigliere di zona per la Coop - sul tema dei contenitori e degli imballaggi. In questo periodo stiamo infatti proseguendo nella nostra politica di riduzione degli imballaggi, spingendo anche i produttori in questa direzione. Dobbiamo dunque fornire a tutti le giuste informazioni per limitare 'a monte' il problema dello smaltimento, invitando i consumatori ad acquistare prodotti a risparmio di imballo". All'interno dell'Ipercoop di Lugo si allestirà poi una mostra dal titolo 'Proteggiamo ciò che amiamo' ed i consumatori che acquisteranno almeno tre prodotti ad imballaggio ridotto saranno premiati.

qui 18/5

Mense sotto controllo

Nuove commissioni ne verificheranno la qualità. E' partita anche una sperimentazione di prodotti biologici

Lugo

Novità nelle mense scolastiche lughesi: nei giorni scorsi sono state costituite le commissioni mense scolastiche ed è iniziata la sperimentazione per l'utilizzo di prodotti biologici. Le commissioni, istituite in ogni scuola dai nidi alle medie, sono composte da due genitori e un insegnante, ed hanno il compito di verificare la qualità del servizio di ristorazione scolastica offerto dal Comune tramite la Lugo

Catering Spa. I componenti delle commissioni possono accedere al centro di produzione pasti, degustare campioni dei pasti, presenziare alla distribuzione degli stessi ed ai lavori di pulizia. L'insediamento delle commissioni è avvenuto in concomitanza con la presentazione della tabella dietetica per le mense scolastiche elaborata dall'Ausl. L'obiettivo è di far conoscere ai genitori le caratteristiche nutrizionali dei pasti forniti

dalle mense scolastiche. Inoltre da alcuni giorni è iniziata una sperimentazione, realizzata grazie alla consulenza di esperti dell'Ausl, per l'utilizzo di prodotti biologici. La sperimentazione interessa circa 300 studenti in età compresa fra i tre ed i tredici anni che frequentano le scuole di Lugo e di alcuni altri Comuni del comprensorio. L'indagine avrà una durata di cinque settimane e riguarderà il consumo di pasta e riso biologico.

IL CASO DUE IMPORTANTI REALTA' RISCHIANO DOMENICA DI FINIRE IN ECCELLENZA!

Forlì e Lugo, un calcio al passato

18/15
CoeLUGO

di Ettore Morini

FORLÌ — Non era facile immaginarlo, a inizio stagione. D'accordo, dopo aver masticato amaro per ben due anni perdendo la promozione in C2 sul filo di lana. La società biancorossa (peraltro destinata a breve a passare di mano) per questo campionato aveva badato al risparmio mettendo nelle mani di Gavello (poi sostituito) materiale insufficiente. Che però il Forlì a una giornata dal termine fosse così tristemente più di qua che di là, in pochi potevano pronosticarlo.

Invece, dopo un campionato vissuto fra qualche sussulto (ovviamente pochi, ma a un certo punto fuorviante) e molte incertezze (in specie quando la squadra avrebbe potuto togliersi dalle sabbie mobili), ecco che a una giornata dal termine il Forlì, per restare in un campionato come la serie D, dovrà fare un mezzo miracolo. Se riuscirà a battere infatti domenica il Bellaria, poi probabilmente dovrà anche giocarsi uno spareggio. Insomma, l'impresa è possibile, ma non facile.

Una città di capoluogo con la sua prima squadra in Eccellenza non ci fa di certo una bella figura, sportivamente parlando... E così non può che essere preoccupato anche il sindaco, Franco Rusticali, che peraltro è un appassionato di calcio. «Preoccupato? Direi preoccupatissimo — ammette —, sarebbe davvero uno smacco. E sarebbe pure un peccato visto il cambio a livello dirigenziale». Ma nei momenti in cui si è levato qualche primo grido d'allarme, l'Amministrazione come ha risposto? «Chiaramente un Comune non può intervenire direttamente a livello finanziario in una società, ma per quello che potevamo fare non ci siamo tirati indietro, cercando ad esempio le sponsorizzazioni. Purtroppo capiamo le difficoltà della società: la serie D è un campionato dove non ricevi fondi, ma hai spese alte non dico come la C2, ma quasi».



I NUMERI DEL FORLÌ

CAMPIONATI NAZIONALI DAL 1980 AD OGGI
3 stagioni in C1
11 stagioni in C2
7 stagioni in D

SOCIETÀ
Fondazione: 1919
Ultimo campionato regionale: 1935-'36
Stadio: 5.000 spett.

CITTÀ
107.000 abitanti



Il sindaco Franco Rusticali

Il sindaco di Forlì:
«Sono preoccupato, scendere ancora sarebbe uno smacco»

E se dovesse arrivare davvero la retrocessione in Eccellenza? «Si potrà vedere con la società se ci saranno i requisiti per una domanda di ripescaggio. In caso affermativo, tutto quello che potrà aiutare, nell'ambito delle nostre competenze, lo faremo».

Domenica prossima potrebbero finire in Eccellenza, ovvero in un campionato regionale. Forlì e Baracca se la passano davvero male, se si pensa che ancora di recente avevano persino serie ambizioni tra i professionisti. Il Baracca di Alessandro Galli (e di Zaccheroni) seppero diventare un piccolo fenomeno. Il Forlì di Bianchi vent'anni fa cercava la B e per diverse stagioni presentò in campo giocatori che finirono in A. Poi la fiammata a metà anni '90 che portò i galletti in Coppa Italia a sfidare il Milan. Un passato vicino, ma che pare tanto lontano...



Gli allenatori Cresci (Forlì) e Cinquetti (Baracca)



Le ultime retrocessioni del FORLÌ

1982-'83
dalla C1 alla C2
1989-'90
dalla C2 alla D
1996-'97
dalla C2 alla D

Le ultime retrocessioni del BARACCA

1991-'92
dalla C1 alla C2
1998-'99
dalla C2 alla D

Serie D La situazione

Ultima giornata (domenica 20, ore 16.30): Bellaria-Forlì, Bagnolese-Baracca Lugo, Rovigo-Poggese, Virtus Castelfranco-Riccione, Chioggia-Mezzolara, Altotevere-Fano, Fiorano-Adriese, Santarcangelo-Real Montecchio, Felsina S.Lazzaro-Vigor Senigallia

Classifica: Poggese 68; Senigallia 58; Fano 53; Montecchio e Altotevere 52; Bellaria 47; Chioggia-43; Riccione, Adriese e Mezzolara 40; Bagnolese e Felsina 39; Baracca e Santarcangelo 38; Forlì e Rovigo 37; Castelfranco 33; Fiorano 30

Formula: promossa in C2 soltanto la prima (Poggese), retrocedono in Eccellenza le ultime quattro classificate

di Giacomo Bertini

LUGO — Dopo 33 partite di campionato, domenica prossima per il Baracca sarà come giocare l'intera stagione in uno spareggio: in 90 minuti si deciderà infatti la sorte (incrociata) dei reggiani della Bagnolese e dei lughesi. Chi perderà con ogni probabilità dirà addio alla serie D; per di più il Baracca, per potersi salvare, dovrà comunque espugnare il campo di Bagnolo in Piano.

Tra coloro che a Lugo sono in apprensione per le sorti dei bianconeri (appena due anni fa ancora in C2) non può mancare il primo cittadino Maurizio Roi. «Traghetatore» come è stato della società bianconera, dalla gestione (fallimentare in tutti i sensi...) di Bruognolo a quella attuale di Lauro Galli, si trova col fiato sospeso in attesa del verdetto finale. «E' una situazione — dice — che non mi aspettavo e che ritengo sia causata soprattutto dalla tanta sfortuna che ha costantemente bersagliato la squadra. Non era facile ripartire da zero, dopo l'avventura dell'anno scorso. Penso che nella valutazione globale il risultato sportivo, seppur importante, passi in secondo piano; va constatato il grande impegno economico e umano che la nuova dirigenza ha messo in questo progetto». Ma la speranza nel colpo dell'ultimo momento c'è? Qual è il pronostico per domenica? «Sono troppo timido per sbilanciarvi in un pronostico. Spero ardentemente nella salvezza, la squadra ne ha i mezzi, ma se malauguratamente si dovesse retrocedere, non cambieranno gli intenti di creare un progetto che semplifichi e allo stesso tempo unisca tante realtà sportive locali, per far sì che i giovani possano crescere nelle importanti strutture di cui disponiamo». Risultati non esaltanti, è vero, ma i tifosi rispondono sempre meno numerosi. E poi gli imprenditori: che intenzione hanno nei confronti del Baracca? Insomma quale futuro? «Il calcio è cambiato, c'è la pay-tv, non possi-



I NUMERI DEL LUGO

CAMPIONATI NAZIONALI DAL 1980 AD OGGI
2 stagioni in C1
8 stagioni in C2
4 stagioni in D

SOCIETÀ
Fondazione: 1909 (rifondata nel 2000)
Ultimo campionato regionale: 1986-'87
Stadio: 4.500 spett.

CITTÀ
31.600 abitanti



Il primo cittadino Maurizio Roi

Il sindaco di Lugo:
«Salvezza o meno va tutelato il progetto della nuova società»

mo più pensare di avere numerosi sportivi sugli spalti. Lugo comunque presenta tante realtà imprenditoriali in forte crescita. L'impegno deve essere quello di sollecitare un loro avvicinamento a una società che sia solida e seria».

Rifiuti, si cambia metodo di calcolo e di pagamento. Un monitoraggio

Arrivano le prime bollette calcolate con la tariffa

Più corrispondenza tra il costo e la prestazione

CORRIERE 18/5

Commissione per nuovi bar

La giunta comunale di Lugo ha nominato la commissione che valuterà i progetti per nuovi esercizi pubblici, bar e ristoranti. La commissione è presieduta da Marco Chimenti, dirigente dell'area sviluppo e economico del Comune, ed è composta da funzionari comunali e da esperti scelti da Ascom e Confesercenti. «Un provvedimento di grande importanza — ha commentato il sindaco Maurizio Roi — per rafforzare l'attrattività di Lugo nel settore degli esercizi pubblici».

LUGO - Arriveranno nelle case dei cittadini durante i giorni iniziali del mese di giugno le prime bollette calcolate secondo la tariffa sui rifiuti che, accompagnata da diverse polemiche, ha ormai sostituito la precedente

tassa. Associazione Intercomunale e Team hanno voluto annunciare l'adozione della nuova metodologia di conteggio e pagamento nel corso di una conferenza alla quale hanno preso parte, tra gli altri, Renzo Savini, sindaco di Alfonsine, e responsabile del Team per conto dell'Associazione della Bassa Romagna, ed i rappresentanti di tutti i Comuni del territorio.

«Prende il via la fase operativa — ha sottolineato Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale — mentre il servizio è già passato dalla gestione diretta delle amministrazioni comunali a quella del Team. Con questo passo siamo certi che si aprirà una nuova fase di discussione anche perché c'è ancora bi-

sogno di spiegazioni. Cercheremo di lanciare due messaggi, presentando gli aspetti fondamentali del passaggio da tassa a tariffa ed evidenziando il fatto che tutto ciò garantirà una maggiore equità di applicazione. Non bisogna poi dimenticare — ha concluso Mazzotti — come si tratti del primo di tre anni sperimentali e ci siamo già impegnati a compiere un monitoraggio che proseguirà nel tempo con un'analisi serena della situazione e di eventuali problemi».

Le polemiche in passato, come detto, non sono mancate ma i promotori del passaggio a tariffa continuano a sostenere la loro scelta: «Non siamo i primi a procedere in questo modo — ha spiegato Giovanni Valentini, presidente del Team —, ed in altri territori sono già passati alla tariffa sui rifiuti. Ragionando in questi termini ci sarà più corrispondenza tra la prestazione fornita ed il suo costo, un nuovo equilibrio. Stiamo poi studiando anche la pos-

sibilità di ridurre i prezzi per chi si impegnerà a non conferire elemento organico riutilizzandolo da solo o per quelle zone dove i risultati saranno migliori, per incentivare così un maggiore senso civico ed un conferimento degli scarti più opportuno».

La tariffa verrà suddivisa tra utenze domestiche ed utenze non domestiche cercando di equilibrare anche in questo caso i costi dei singoli cittadini, nel frattempo si darà il via ad una grande campagna di informazione che riguarderà tutti i circa 37 mila nuclei familiari coinvolti. «Si parte da una situazione complessa — dice Virna Gioielleri, responsabile del Team per la comunicazione — e per questo ci impegneremo per far comprendere ai cittadini le logiche che hanno portato all'istituzione della tariffa attraverso opuscoli, comunicati e trasmissioni televisive. Una grande campagna informativa oggi necessaria».

Marco Pirazzini

Palio, ultimo atto

Domenica 20 maggio la gara degli sbandieratori chiuderà le manifestazioni della Contesa Estense

LUGO

Si chiudono domenica 20 maggio le manifestazioni della Contesa Estense. A scendere in campo per l'ultima prova saranno gli alfieri sbandieratori, per la 24esima edizione del Palio di questa specialità. Occhi puntati sui portacolori del rione Cento, vincitori della scorsa annata e nel totale di quattordici edizioni della gara con le bandiere. A contendere lo stendardo ai rossoneri saranno ancora una volta le contrade di Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie. Il Palio degli Sbandieratori si svolgerà a partire dalle 16 nella piazza del Pavaglione, preceduto dal corteo storico per la Festa di



Gli sbandieratori del Ghetto

Sant'Illaro e seguito dall'assegnazione del Palio della Contesa Estense al rione che avrà ottenuto i migliori piazzamenti in tutte le gare disputate. L'attuale edizione ha visto sino ad oggi la vittoria del rione Cento tra i tamburini e di Madonna delle Stuoie nel Palio della Caveja.

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Pl. n. 2001 / 10755 - Prot. nn. 12957 Lugo, 9 maggio 2001

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA ENTE APPALTANTE: Comune di Lugo - Piazza dei Martiri, 1 - Tel. 0545 38111 - Fax 0545 38574 - e-mail: contratti@comune.lugo.ra.it

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti della piscina comunale.

- Importo complessivo dei lavori: L. 885.025.000 (euro 457.077,27) + IVA, di cui L. 10.000.000 (euro 5.164,57) quali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

- Categoria prevalente OG1 - per un importo di L. 497.525.000 (euro 256.950,22) + IVA.

- Categoria scorporabile: OS 28 - per un importo di L. 387.500.000 (euro 200.127,05) + IVA.

- Termine di esecuzione dell'appalto: 105 giorni.

- L'opera è finanziata con mutuo concesso dal Credipi.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1) lett. b) della L. n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso complessivo a corpo determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 giugno 2001, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - PIAZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica a partire dalle ore 9,00 del giorno 6 giugno 2001.

La copia integrale del bando è pubblicata all'Alto Pretorio del Comune di Lugo ed è disponibile al seguente sito Internet: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Gli interessati dovranno richiedere tutte le informazioni e la documentazione del caso all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545/38438 - 38533) o al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.lugo.ra.it

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI CONNESSI AL TERRITORIO
Dr. Ing. Mauro Lorrain

S. H. CORRIERE